

PREVISIONI DEL TEMPO

30/07/2018

L'Arena
Il giornale di Verona dal 2005

Attese temperature superiori ai 35 gradi ma con un elevato tasso di umidità che potrà creare qualche disagio. Poi tornerà l'anticiclone delle Azzorre e abbasserà la colonna

Alessandro Azzi

Inizia oggi quella che potremo senz'altro classificare come la settimana più calda dell'anno. La prevista ondata di caldo, non eccezionale ma senz'altro significativa, investirà tutta la Penisola determinando oggi e domani due giornate pienamente soleggiate ma molto afose e con temperature attorno ai 35 gradi. Qualche nube di passaggio sarà presente nel corso del pomeriggio.

Il culmine del caldo si concentrerà nelle giornate di mercoledì e giovedì quando le massime potranno portarsi localmente a quota 36°. Temperature vicine ai 30 gradi sono previste anche attorno ai mille metri di quota.

Forte soleggiamento e compressione dell'aria determineranno concentrazioni di ozono vicine ai 200 microgrammi per metro cubo (il valore limite è 180) tra le 12 e le 18, orari sconsigliati per le attività all'aperto di bambini e anziani. Scontata la grande sensazione di afa che proveremo. Ieri ad esempio, i quasi 34 gradi di temperatura massima registrati poco prima delle 17 erano in compagnia di un tasso di umidità di poco sotto il 50%; la temperatura avvertita era quindi attorno a 39°.

A garantire la rimonta dell'anticiclone africano sarà l'approfondimento di grande vortice depressionario in pie-

no Atlantico. Sarà questa figura a risucchiare aria molto calda di provenienza sahariana verso l'Europa centrale e orientale.

Da venerdì, infine, l'alta pressione africana lascerà lentamente spazio all'anticiclone delle Azzorre. Il nord Italia sarà quindi raggiunto da correnti nordorientali un po' più fresche e secche. Gli effetti saranno però piuttosto modesti; il gran caldo mollerà un po' la presa da sabato ma solo nell'ordine di 2 o 3 gradi per assestare la colonna di mercurio su valori pienamente estivi almeno fino al 10 agosto.

La prima decade di agosto non tradirà in sostanza le aspettative tipiche di questo periodo. Assieme alla terza di luglio, la prima decade di questo mese rappresenta secondo la statistica il periodo più caldo dell'anno. Andò così anche l'anno scorso: la prima settimana del mese fu letteralmente infuocata, con quattro giorni con massime oltre i 37 gradi e un valore assoluto di 38,3° a Verona centro. Massime di 36 gradi anche nella prima decade dell'agosto 2015 e di 37° (per tre giorni) anche nel 2013.

Bizzarro quanto accaduto sia nel 2011 che nel 2012: dopo un inizio del mese fresco e instabile e un Ferragosto quasi autunnale, l'alta pressione africana prese il sopravvento portando il termometro oltre i 34° per dieci giorni di fila. Nel 2011 furono sfiorati addi-



Una panchina, un gelato e un po' d'ombra ieri in centro per combattere il caldo afoso. FOTOMARCHIORI



La vasca dell'Arsenale luogo ideale per rinfrescarsi.

rittura i 38 gradi il 22 e il 23 del mese.

Sta per chiudersi intanto un luglio sostanzialmente nella media se non leggermente più caldo, ma senza picchi di calore esagerato (poteva andare peggio). I frequenti temporali, in tutto 14 fra deboli e forti, non devono ingannare. Durante il mese abbiamo registrato solo quattro giornate con temperature massime al di sotto dei 30 gradi. Ben più caldo fu il luglio del 2015, impressionante per le temperature raggiunte: ben sedici le giornate con massime superiori a 34 gradi e una massima assoluta oltre i 39°. ●

